

PROTOCOLLO D'INTESA PER IL TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITÀ

DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI DI LISSONE

PREMESSO che:

1. l'ASL MB gestisce direttamente a tutt'oggi il CDD di Lissone, situato in via del Pioppo 9, in ragione di esplicita delega di funzioni sociali dei Comuni di Biassono, Lissone, Macherio, Sovico e Vedano, delega confermata con nota prot. 47852 del 14.06.2012, facendo seguito ad Assemblea dei Sindaci del 23.04.2012;
2. la riforma del sistema socio-sanitario lombardo è stata caratterizzata dalla netta separazione dei compiti di produzione dei servizi e di erogazione delle prestazioni socio sanitarie dai compiti di programmazione, accreditamento e vigilanza come indicato nella D.C.R. n. IX/ 56 del 28.09 2010 *"Programma regionale di sviluppo della IX legislatura"*, nella D.C.R. n. IX/88 del 17.11.2010 di approvazione del *"Piano Socio Sanitario Regionale 2010 – 2014"* e nella D.C.R. n. IX/276 dell'8 novembre 2011 *"Risoluzione concernente il documento strategico annuale 2012"*;
3. tale principio ha trovato concreta applicazione con la legge regionale 12 marzo 2008, n. 3 e ss.mm.ii. *"Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario"*, con la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e ss.mm.ii. *"Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità"* e ss.mm.ii. e con la legge regionale 13 febbraio 2003, n. 1 *"Riordino della disciplina delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza operanti in Lombardia"* e ss.mm.ii.;
4. Regione Lombardia con D.G.R. n. IX/937 del 1.12.2010 *"Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio-sanitario regionale per l'esercizio 2011"*, all'allegato 16, ha disposto la cessione delle unità d'offerta a gestione diretta delle ASL (CDD, RSA, RSD, CDI) con restituzione ai Comuni di provenienza oppure ai soggetti pubblici a cui i Comuni dell'Ambito hanno affidato la gestione di unità d'offerta sociali ovvero, ancora, nel caso in cui i Comuni non intendessero esercitare l'opzione loro riconosciuta, la cessione delle unità d'offerta mediante il ricorso a collaborazioni con il Terzo Settore, comunque facendo ricorso a forme di selezione pubblica, oppure mediante affidamento del servizio ad ASP esistenti, mediante la richiesta alla Regione di costituzione di nuove ASP, ed infine, mediante la costituzione di fondazioni ai sensi di quanto previsto dall'art.6, comma 3, della LR 33/09;
5. Regione Lombardia con successive Delibere di Giunta Regionale n. IX/2633 del 6.12.2011, *"Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio-sanitario regionale per l'esercizio 2012"* – allegato 15 - e n. IX/2743 del 22.12.2011 *"T.U. delle determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio-sanitario regionale"*, ha confermato le disposizioni di cui alla D.G.R. n. IX/937/2010;
6. con nota e-mail del 28.06.2011 (prot. ASLMB n. 54152 del 29.06.2011) la competente struttura della Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale ha dato indicazioni operative per la conclusione delle gestioni dirette;
7. Regione Lombardia ha ridefinito con propria D.G.R. n. IX/3540 del 30.5.2012 *"Determinazioni in materia di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e di razionalizzazione del relativo sistema di vigilanza e controllo"* e successive circolari attuative, alcuni aspetti relativi alla titolarità dell'accREDITAMENTO delle strutture socio sanitarie;
8. Regione Lombardia ha definito con propria Delibera di Giunta Regionale n. IX/2505 del 16 novembre 2011 le linee di indirizzo regionali per la programmazione dei piani di zona, linee di indirizzo che pongono, tra i punti di attenzione per i comuni, quali programmatori locali, il perseguimento di una forma di gestione associata che sia guidata da un'attenzione alla razionalizzazione degli interventi, alla produzione di economie di scala, allo sviluppo di specializzazione e a perseguire una migliore distinzione tra gli interventi di tipo programmatico e di tipo gestionale;
9. l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Monza e Brianza ha comunicato in data 03.03.2011 (come da verbale della Assemblea di Distretto di Carate Brianza) la volontà di conclusione della gestione diretta dell'U.d.O. in oggetto in aderenza alle disposizioni regionali surrichiamate;

10. i Comuni dell'Ambito di Carate Brianza in data 10.05.2011 e in data 26.05.2011 hanno espresso la volontà di ritirare tale delega e, quindi, con Assemblee dei Sindaci, tenute in data 30.01.2012 e in data 09.07.2012, di individuare quale Comune capofila il Comune di Lissone;
11. in data 30.01.2012 e del 09.07.2012 l'Assemblea dei Sindaci di Carate Brianza ha espresso il proprio parere favorevole al trasferimento della titolarità e della gestione dalla ASL MB ad un ente gestore terzo da individuare attraverso le procedure di legge previste;
12. in data 09.05.2011 (prot. ASLMB n. 44086 del 24.05.2011) il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, nel prendere atto della situazione complessiva alla luce del processo attivato da ASLMB, ha fornito indicazioni operative finalizzate a garantire una omogenea declinazione degli indirizzi derivanti dalle disposizioni regionali nel rispetto di criteri ed elementi univoci su cui i singoli Ambiti dovranno fondare le decisioni relative alle U.d.O. di competenza, tenendo conto delle prerogative dei singoli Organismi distrettuali;
13. in data 24.06.2011 il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci ha espresso, all'unanimità, parere favorevole al programma di cessione delle Unità d'Offerta predisposto dall'ASL MB;
14. il Collegio Sindacale dell'ASL MB nella riunione del 28.11.2012 ha preso atto e condiviso le iniziative assunte dalle parti per facilitare il processo di restituzione delle Unità d'Offerta;
15. che si è svolto il confronto con le OO.SS. di categoria in merito alla riallocazione del personale che opera attualmente presso il CDD;

Tutto ciò premesso e richiamato

tra

L'Azienda Sanitaria Locale Provincia di Monza e Brianza – di seguito denominata ASL MB – con sede legale a Monza, viale Elvezia n.2, codice fiscale 02734330968 nella persona del Direttore Generale, legale rappresentante pro tempore Dott.ssa Maria Cristina Cantù, domiciliata per la carica presso la sede dell'ASL

e

Il Comune di Lissone quale ente capofila dei comuni dell'ambito di Carate – di seguito denominato ente gestore - con sede a Lissone, via Gramsci 21, CF 02968150157 PI 00740590963 nella persona del Sindaco, dott.ssa Concettina Monguzzi, in qualità di Legale Rappresentante,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - OGGETTO

Il presente protocollo disciplina i tempi, i ruoli, le responsabilità e le modalità di cessione della Unità d'Offerta CDD di Lissone situato a Lissone in via del Pioppo n.9, tra l'ASL MB e l'ente gestore al fine di realizzare tale trasferimento entro il 31 dicembre 2012 ferma restando la necessità di completare le fasi di passaggio gestionale previste dalla normativa regionale in materia di autorizzazione, accreditamento e messa a contratto.

Articolo 2 – ATTIVITÀ A CARICO DELLA ASL PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

L'ASL MB si impegna a:

1. trasferire al Comune di Lissone tutta la documentazione e certificazione in proprio possesso necessaria al trasferimento ed all'assunzione della titolarità dell'accREDITamento da parte del futuro ente gestore comprensiva dei dati di natura economica necessari per la messa a contratto;
2. disporre, al fine di garantire la continuità nella presa in carico dei disabili e dei livelli quali quantitativi dei servizi erogati all'utenza dell'unità d'offerta, il riassorbimento graduale in ASL MB del personale dipendente secondo il piano allegato (all. n° 1);
3. comunicare al proprietario dell'immobile, sede del CDD, il subentro dell'ente gestore nel relativo contratto con decorrenza dalla data di effettivo e completo trasferimento della titolarità con assunzione, da parte del nuovo gestore accreditato, dei relativi oneri connessi;
4. concedere, al Comune di Lissone, in comodato d'uso gratuito gli arredi, le attrezzature e gli altri beni mobili presenti nell'Unità d'offerta di cui all'allegato elenco (all.n°2);
5. comunicare, entro il 31.12.2012, alle società con le quali sono in corso contratti per la fornitura delle utenze (all.n°3) al fine di consentire il subentro del Comune di Lissone nei suddetti contratti;
6. rendersi disponibile, per i contratti di acquisto di beni e servizi, di cui all'allegato elenco (all.n°4), al fine di evitare possibili interruzioni o riduzioni nei livelli di erogazione delle prestazioni e dei servizi, su esplicita richiesta del Comune di Lissone, quale Ente Capofila, con oneri a totale carico dello stesso, di mantenere fino alla naturale scadenza ovvero a prorogare i contratti in essere fino al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure ad evidenza pubblica da parte del Comune di Lissone o dell'ente gestore stesso ovvero non oltre il 31.07.2013. Tale richiesta dovrà essere presentata dal Comune di Lissone tassativamente entro il 15.12.2012;
7. farsi carico, in merito al contenzioso ed ai contratti assicurativi, delle obbligazioni e degli impegni assunti relativamente a denunce e controversie insorte entro il 31/12/2012 e comunque non oltre la data di effettivo trasferimento della titolarità dell'accREDITamento;
8. proseguire con la gestione dell'unità d'offerta fino alla data dell'effettivo subentro, dopo il provvedimento di volturazione dell'accREDITamento e sottoscrizione del contratto con il nuovo ente gestore;

Articolo 3 – ATTIVITÀ A CARICO DEL COMUNE CAPOFILA

Il Comune Capofila si impegna a:

1. definire e attuare le procedure per conferire la titolarità completa della struttura ad un ente terzo entro il 31.07.2013;
2. rimborsare all'ASL MB i costi del personale per il periodo di permanenza dello stesso nella struttura secondo il piano allegato (all. n 1);
3. comunicare al proprietario dell'immobile, sede del CDD, il subentro all'ASL MB nei relativi contratti con decorrenza 1.01.2013 con assunzione dei relativi oneri connessi;
4. comunicare, entro il 31.12.2012, alle società con le quali sono in corso contratti per la fornitura delle utenze (all. n° 2) il subentro all'ASL MB nei suddetti contratti;

5. assumere tutti gli oneri relativi alle volturazioni dei contratti in essere e degli oneri connessi ad eventuali ritardi e, quindi, al totale rimborso all'ASL MB di tutte le spese eventualmente, in tale caso, dalla stessa sostenute;
6. avviare tempestivamente le procedure per l'acquisto di beni e servizi al fine di evitare l'interruzione degli attuali servizi erogati agli utenti;
7. presentare all'ASL MB, entro il 15.12.2012 specifica richiesta di mantenimento o proroga, con indicazione delle date di scadenza, dei contratti di acquisto di beni e servizi, di cui all'allegato elenco (all.n°5), con relativo impegno di assunzione diretta e totale degli oneri derivanti;
8. farsi carico, in merito al contenzioso ed ai contratti assicurativi, delle obbligazioni e degli impegni assunti relativamente a denunce e controversie insorte dopo il 31/12/2012 e comunque non prima della data di effettivo trasferimento della titolarità dell'accredimento;
9. programmare, concordemente con l'ASLMB, al fine di predisporre le migliori condizioni operative per la successione gestionale tutelando l'efficacia del servizio e la continuità dell'assistenza agli utenti, tutti i passaggi informativi con: responsabili della struttura, il personale, i familiari o le associazioni rappresentanti dei familiari o degli utenti;

Art. 4 – PRIVACY

Le parti, in caso di trattamento di dati personali relativi al presente protocollo, garantiscono il rispetto della normativa prevista dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii..

Art. 5 – CONTROVERSIE

In caso di controversia derivante dal presente atto è eletto foro giudiziario esclusivo quello di Monza.

Art. 6 – SOTTOSCRIZIONE, EFFETTI E DURATA

Il presente Protocollo viene sottoscritto per approvazione dai legali rappresentanti dell'ASLMB e del Comune di Lissone e sarà approvato con provvedimento amministrativo di competenza della Giunta Regione Lombardia secondo la vigente normativa e regole di sistema sanitario e socio-sanitario regionali.

Art. 7 – REGISTRAZIONE

Il presente protocollo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, 2 comma, del D.P.R. n. 131/1986 e ss.mm.ii.

Art. 8 – ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo i seguenti allegati:

Allegato n.1: elenco del personale riassorbito dall'ASL con indicazione delle date

Allegato n.2: elenco beni mobili concessi in comodato d'uso gratuito

Allegato n.3: elenco contratti utenze

Allegato n.4: elenco contratti di acquisto di beni e servizi

Il presente Protocollo viene sottoscritto in n. 2 esemplari.

Letto confermato e sottoscritto,

Monza,.....

Il Direttore Generale
ASL della Provincia di Monza e Brianza
(Dott.ssa Maria Cristina Cantù)

Il Sindaco
Comune di Lissone
(Dott.ssa Concettina Monguzzi)